

**Istituzione di nuova Casa Rifugio**

DPCM 25 Novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5 -bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".

**MODULO DI DOMANDA ¹
ANNO 2017**

Alla Regione del Veneto
Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e
SISTAR
Unità Organizzativa Cooperazione internazionale
Pec: relazintercomunicazione-sistar@pec.regione.veneto.it

PARTE PRIMA: richiesta di contributo

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente
_____ con sede a _____

visto il bando del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____ 2017, e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo,

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti di cui al DPCM 25 novembre 2016 per l'attivazione di una nuova Casa Rifugio denominata:

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che il progetto alla data odierna non è concluso.

¹ Ai fini dell'ammissione, il modulo deve **OBBLIGATORIAMENTE** essere compilato a computer e la compilazione è **OBBLIGATORIA** in ogni sua parte.



be3a35a4



Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta, ed all'intervento per il quale chiede il contributo:

<i>Requisiti strutturali e organizzativi</i>
I beneficiari finali dell'intervento sono donne, sole o con figli minori, vittime di violenza.
La struttura è ad indirizzo segreto e fornisce alloggio sicuro alle donne che subiscono violenza e ai loro bambini a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza, dallo stato giuridico o dalla cittadinanza, con l'obiettivo di proteggere le donne e i loro figli e di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica.
La Casa rifugio corrisponde a casa di civile abitazione ovvero ad una struttura di comunità, articolata in locali idonei a garantire dignitosamente i servizi di accoglienza.
La Casa deve garantire l'anonimato e la riservatezza.
La Casa deve assicurare alloggio e beni primari per la vita quotidiana alle donne che subiscono violenza e ai loro figli.
La Casa deve raccordarsi con i Centri antiviolenza e gli altri servizi presenti sul territorio al fine di garantire supporto psicologico, legale e sociale per le donne che hanno subito violenza e i loro figli.
La Casa deve assicurare l'ingresso nella mappatura tenuta dal D.P.O. nonché l'iscrizione negli appositi registri previsti dalla normativa regionale.
La Casa deve avvalersi esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere.
Al personale della Casa è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.
La Casa deve garantire la formazione iniziale e continua per le operatrici e per le figure professionali ivi operanti.



be3a35a4



PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente**1. Dati richiedente (Comune o Azienda Ulss)**

Denominazione

Via e numero civico

Città

CAP

Provincia

Telefono

PEC

e-mail

Codice fiscale/Partita IVA

Referente per l'iniziativa

Nome e cognome

Telefono

e-mail

2. Soggetti richiedenti (punto III del Bando) **A) Singolo** **B) Altro/i Comune/i o Azienda/e unità locale socio sanitaria (ULSS) associati**
*Nota: Obbligatorio **allegare lettera di accordo degli Enti**, nella modulistica predisposta per la costituzione in forma associata, reperibile nel sito web istituzionale alla voce "Bandi, Avvisi e Concorsi".*

denominazione: _____

 C) Soggetti privati in convenzione, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 5/2013 e dell'articolo 8, comma 3 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014
*Nota: Obbligatorio **allegare convenzione** tra Comune o Azienda ULSS e singoli, associazioni e organizzazioni, senza finalità di lucro, aventi sede legale o operativa in Veneto e operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, e che abbiano maturato comprovate esperienze e specifiche competenze, **almeno quinquennali**, in materia di violenza contro le donne.*

denominazione: _____

esperienza quinquennale:

Anno	Descrizione
2012	
2013	
2014	
2015	
2016	



be3a35a4



PARTE TERZA: relazione sul progetto**1. Durata dell'intervento**

Data di avvio prevista: (gg/mm/aa) _____ Data di fine prevista: (gg/mm/aa) _____

2. Gestione della casa rifugio Servizio gestito dell'Ente richiedente Servizio gestito da terzi (specificare):

Denominazione _____

Natura giuridica _____

Anno di costituzione _____

Esperienza dell'Ente gestore nell'ambito della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne (da compilare solo nel caso in cui il servizio non sia gestito da ente convenzionato - punto 2 lettera C PARTE SECONDA)

_____**3. Bacino di utenza potenziale della nuova Casa Rifugio (lettera b punto VIII del Bando)**

Comune	_____
bacino di utenza potenziale (ultimo dato su popolazione comunale residente) dove la struttura verrà avviata.	n. abitanti: _____

4. Analisi del contesto

Nota: fornire una descrizione delle esigenze e necessità emerse nel territorio che motivano l'apertura della nuova Casa. Riportare anche eventuali dati rilevati ed eventuali rapporti con altre strutture dedicate al sostegno alle donne vittime di violenza.

5. Descrizione della struttura

Nota: fornire una descrizione su come sono organizzati gli spazi.



be3a35a4



PARTE TERZA: relazione sul progetto**6. Cronogramma delle attività**

Nota: indicare le attività che si prevedono di realizzare per la costituzione e l'apertura della casa rifugio (ad es.: individuazione della casa; arredare e fornire la struttura di attrezzature; incontri con i soggetti coinvolti nella gestione della casa...)

Attività	Luogo di svolgimento	Tempi di svolgimento (es: da ottobre 2017 a marzo 2018)

7. Servizi minimi garantiti della Casa

Nota: i servizi sotto riportati dovranno essere **obbligatoriamente garantiti** dalla nuova Casa Rifugio. Per ogni servizio indicato riportare una breve descrizione di come questo verrà **effettivamente erogato** (articolo 4 L.R. n. 5/2013 e Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014).

SERVIZI	DESCRIZIONE Lo spazio da compilare non è limitato.
Garantire protezione e ospitalità alle donne e ai loro figli minorenni, a titolo gratuito, salvaguardandone l'incolumità fisica e psichica, per i tempi previsti dal percorso personalizzato.	
Definire e attuare il progetto personalizzato volto alla fuoriuscita delle donne dalla violenza, provvedendo anche alla cura di eventuali minori a carico, nei tempi e con le modalità condivise con la donna accolta.	
Operare in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza.	
Fornire adeguati servizi educativi e di sostegno scolastico nei confronti dei figli minori delle donne che subiscono violenza.	
Contribuire all'attività di raccolta e analisi di dati e di informazioni sul fenomeno della violenza in collaborazione con le istituzioni locali.	



be3a35a4



8. Articolazione organizzativa

	Profilo professionale	unità
Personale retribuito <i>(specificare profili professionali e indicare n. unità)</i>		
Personale volontario <i>(specificare profili professionali e indicare n. unità)</i>		

9. Protocolli operativi territoriali

Convenzioni, protocolli d'intesa/accordi, piani di zona con strutture pubbliche e strutture private <i>(allegare documentazione disponibile)</i>	<input type="checkbox"/> SI <i>(specificare)</i> _____
---	--



PARTE QUARTA: piano economico del progetto**1. Costo complessivo del progetto (IVA ed ogni altro onere inclusi)**

1. Risorse Umane Personale retribuito ² (spese per retribuzione e formazione di personale specializzato o di supporto alla struttura)	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale Risorse Umane			
2. Acquisto di Beni spese per acquisto arredi, attrezzature e materiali di consumo	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale Acquisto di Beni			
3 Spese di accoglienza in emergenza	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale spese di accoglienza in emergenza			
4. Fornitura di Servizi Consulenze ² ; spese per tinteggiatura; spese di ammodernamento impianto tecnologico	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale Fornitura di Servizi			
5. Spese di gestione della casa spese per affitto locali e utenze (telefono, acqua, riscaldamento..), spese per altre attività attinenti all'organizzazione della struttura	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale spese di gestione			
Totale costo del progetto			

2. CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO

	Importo
Contributo	€

² Riportare i costi per ogni figura professionale indicata al punto 8.



be3a35a4



RIEPILOGO FINALE

Il sottoscritto dichiara che la presente scheda si compone di:

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 5/2013 e DPCM del 25 novembre 2016.

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegati alla domanda:

- Documento di identità del rappresentante legale dell'Ente richiedente (*obbligatorio, ad eccezione delle domande presentate con firma digitale*);
- lettera di accordo degli Enti, nella modulistica predisposta, per la costituzione in forma associata;
- convenzione (ai sensi dell'articolo 11, L.R. n. 5/2013 e dell'articolo 8, comma 3 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014) tra ente richiedente e singoli, associazioni e organizzazioni senza finalità di lucro, aventi sede legale o operativa in Veneto e operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato comprovate esperienze e specifiche competenze, almeno quinquennali, in materia di violenza contro le donne;
- protocolli operativi.



be3a35a4

